



A cura di Sara Anzalone

Novità e uno sguardo al futuro nel Piano per il Diritto allo Studio

Approvato nel mese di ottobre in Consiglio Comunale, il documento, che - come è ormai tradizione da alcuni anni - è il frutto di una intensa collaborazione tra l'Amministrazione e gli Istituti locali, propone per la prima volta un progetto di Orientamento in uscita univoco per le scuole di Brughiero. «Grazie a un finanziamento integrato di Comune e Fondazione Monza e Brianza - racconta infatti la Vicesindaca e Assessora all'Istruzione Giovanna Borsotti - siamo riusciti a realizzare un percorso di supporto a famiglie e insegnanti, che abbia come ulteriore finalità per gli alunni quella di ottenere un consiglio orientativo univoco, che non presenti differenze da scuola a scuola».

Nuovo anche il fondo di 5.000,00 euro per l'acquisto dei libri di testo a favore degli studenti della Secondaria di primo grado: «Si tratta di un intervento per sostenere le famiglie con ISEE inferiore ai 14.600,00 euro voluto dal Consiglio Comunale», specifica Borsotti, che tra l'altro ha ritenuto di ribadire, in tema di refezione scolastica, un impegno a contrastare lo spreco di cibo nelle mense, anche in vista dell'imminente gara di appalto del servizio.

In generale, il Piano ha visto un leggero decremento dell'impegno finanziario del Comune (oltre 4 milioni di Euro, con una riduzione di 380.000,00 euro rispetto al 2014), a fronte dei tagli agli Enti Locali, «ma siamo riusciti in gran parte a mantenere inalterata l'offerta, limando soprattutto i costi di alcune utenze e qualche piccolo progetto». I pilastri su cui ruota la proposta riguardano l'inclusione, il successo formativo, l'integrazione, con un occhio particolare alla promozione del 150esimo di Fondazione del Comune di Brughiero: nel merito sono stati proposti nel mese di novembre alcuni incontri

per docenti e ragazzi in orario extrascolastico, un corso per gli insegnanti sull'uso di Wikivoyage per l'allestimento di una guida virtuale della città e interventi diretti nelle classi. Per quel che riguarda infine la delicata questione del Trasporto Scolastico, si è reiterata, in considerazione di una spesa di poco inferiore ai 1.000,00 euro ad utente, la necessità di revisione parziale del servizio o addirittura di una sua soppressione. «Al momento sono per la maggior parte gli alunni delle secondarie di primo grado a usufruirne, ma stiamo parlando di un gruppo di circa 140 utenti, su un totale di una popolazione scolastica di 3.414 alunni», chiarisce Borsotti, che ha in programma di organizzare a breve un'assemblea pubblica rivolta alla cittadinanza per spiegare la situazione e individuare possibili soluzioni. L'Amministrazione continua nel frattempo a sostenere l'iniziativa del Piedibus per le Primarie che vi aderiscono (Don Camagni, Sciviero, Manzoni) e l'impegno a percorrere iniziative per una mobilità alternativa. «Con l'approvazione del Piano del Traffico si possono infatti ottenere delle risorse dalla Regione Lombardia destinate alla realizzazione di nuove piste ciclabili, i cui utenti potrebbero essere proprio quegli studenti della Secondaria di primo grado che al momento attuale raggiungono i Comprensivi con lo scuolabus», conclude la Vicesindaca.

CALENDARIO SCOLASTICO TERRITORIALE A.S. 2015/16

DATE DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA (SCUOLE STATALI)

Scuole degli Istituti comprensivi scolastici di Brughiero (Filippo De Pisis, Don Giuseppe Camagni, Nazario Sauro) e delle scuole private paritarie dell'infanzia

Martedì - 8/12/2015

Immacolata Concezione

da Mercoledì 23/12/2015 a Mercoledì 6/1/2016

Vacanze natalizie (indicazione regionale)

Lunedì 8/2/2016 e Martedì 9/2/2016

Carnevale (secondo rito romano)

da Giovedì 24/3/2016 a Martedì 29/3/2016

Vacanze pasquali (Indicazione regionale)

Lunedì - 25/4/2016

Anniversario della Liberazione

Domenica - 1/5/2016

Festa del Lavoro

Giovedì - 2/6/2016

Festa della Repubblica

Venerdì - 3/6/2016

Sospensione (secondo giorno utilizzato)

Mercoledì - 8/6/2016

Termine lezioni scuole primarie e secondarie

Giovedì - 30/6/2016

Termine lezioni scuole infanzia

A cura di Sara Anzalone

Dal Giunco aiuti di qualità basati sui bisogni di ogni singolo studente



Foto Sara Anzalone

L'ingegner Luciano Rossi e la moglie Anna Giraudi, fondatori del Giunco

Dove non arriva la scuola, ci pensa il Giunco. Ed è così dal 1987, quando questa associazione, fondata dall'ingegner Luciano Rossi e da sua moglie Anna Giraudi, comincia a seguire il percorso scolastico degli studenti brugheresi con difficoltà attraverso sostegno didattico, con un affiancamento continuativo nelle singole materie da parte di un tutor ed economico tramite l'acquisto dei libri di testo. «In realtà il Giunco nasceva tre anni prima come Comunità alloggio per famiglie con sede in via Andreani - spiega Luciano Rossi - un'esperienza che si concluderà con l'affermarsi dell'istituto dell'affido, preferito dai Comuni che co-finanziavano i progetti anche per il costo inferiore che comportava rispetto alle strutture residenziali».

Negli anni il progetto si è affinato per diventare nel suo ambito «una macchina da combattimento, con un sistema consolidato che coinvolge anche tutte le scuole del territorio», continua l'attuale Presidente dell'Associazione Adolfo Gatti, che ha rilevato nel 2013 il ruolo per tanti anni detenuto dal fondatore. «Un'organizzazione che solo quest'anno ha avuto 114 domande, di cui purtroppo solo una parte accolte perché, per motivi economici, si è dovuto selezionare i beneficiari seguendo criteri di merito segnalati dalle stesse scuole», incalza Gatti, che sottolinea un aumento di richieste, specialmente da parte di alunni stranieri, ma anche una diminuzione delle risorse.

Il Giunco, infatti, si è sempre largamente supportato grazie all'omonimo Concorso letterario (120.000,00 euro in 14 anni) e grazie soprattutto alle iniziative librarie di Rossi che con le sue pubblicazioni destinava il ricavato dei proventi all'associazione. Diminuendo questi introiti e riducendosi anche il sostegno del Comune, le attività del Giunco non hanno potuto accontentare tutte le richie-



ste. «Anche perché - evidenzia Gatti - stiamo parlando di un aiuto di qualità basato sui bisogni di ogni singolo studente, che si cerca di sostenere dal momento della richiesta fino al compimento del suo ciclo di studi. Una sartoria su misura, non certo un supermarket della formazione».

Il tutto richiede anche una certa cura nella scelta dei tutor e dei volontari, alcuni dei quali sono stati a loro volta beneficiari degli aiuti del sodalizio. Per questo motivo Gatti lancia un primo appello al Comune, affinché si faccia carico di uno sportello dedicato ai finanziamenti pubblici, per reperire risorse non solo per il Giunco, ma per tutte le Associazioni presenti sul territorio. «Si tratta di individuare una figura esperta che riesca a selezionare per ogni realtà del volontariato un bando ad hoc a cui poi lavorare a quattro mani. Lo fanno già Comuni a noi vicini».

Ovviamente ciò non può sostituire la professionalità e la dedizione dei 17 volontari e dei 5 borsisti, ragazzi che studiano all'università e che ricevono un piccolo rimborso spese a fronte di un grande impegno orario (almeno 150 ore). A questo proposito Rossi e Gatti lanciano un secondo appello perché altri si uniscano per condividere questo progetto, a sostegno di quei giovani che meritano di andare avanti negli studi anche se privi di mezzi.

Info: Sede operativa via Oberdan, 83

tel. 039.87.03.66

sgjunco@gmail.com - www.ilgiunco.org